



*La maggioranza vota compatta, le opposizioni si dividono*

## Politiche giovanili, adesso si cambia

### Ecco cosa prevede la nuova legge

► **PERUGIA** - L'assemblea legislativa regionale ha approvato a maggioranza, con 11 voti favorevoli (Pd e Socialisti), 4 contrari (Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia) e 4 astenuti (Ricci, De Vincenzi, Liberati e Carbonari), la legge "Norme in materia di politiche giovanili", destinata ai giovani compresi fra i 14 e i 35 anni, residenti o presenti nel territorio regionale per motivi di studio e di lavoro, i quali vengono riconosciuti "risorsa essenziale" della comunità regionale, promuovendo e favorendo la loro formazione, l'accesso al mondo del lavoro e la loro partecipazione alla vita pubblica attiva.

La legge prevede anche l'educazione a corretti stili di vita attraverso la promozione della salute e della sessualità sicura, unitamente al contrasto di droga, alcol, fumo e ludopatia. La legge poi, grazie ad un emendamento proposto da Rometti (Ser) e fatto proprio dalla Giunta regionale, riserva una attenzione particolare al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto di legge è "volto ad assicurare maggiore dignità alle nuove generazioni e maggiori speranze per il futuro".

Sarà istituito un Tavolo di coordinamento con gli enti locali sulle politiche giovanili (composto dall'assesso-

re competente, che lo presiede, e 12 assessori comunali individuati dal Cal e verrà istituita anche la Consulta regionale dei giovani, composta al massimo da 35 rappresentanti. ◀

